



ORDINE REGIONALE DEI DOTTORI AGRONOMI E DEI DOTTORI FORESTALI DELLE MARCHE

Codice Fiscale 93142820427

XXXXXXXXXXXX

Ancona, 23/02/2018
Prot. 0200/2018

A TUTTI GLI ISCRITTI
- LORO SEDI -

OGGETTO: SCHEMA DI PREVENTIVO DI MASSIMA RELATIVO ALLE ATTIVITA' ED ALLE
PRESTAZIONI PROFESSIONALI DEGLI ISCRITTI ALL'ALBO DEI DOTTORI AGRONOMI E
DEI DOTTORI FORESTALI

Care/i Colleghe e Colleghi,

con la presente ci premuriamo di inviare nuovamente lo schema per la redazione del Preventivo di massima e del relativo incarico professionale, richiamandone al contempo i seguenti riferimenti di legge: art. 9 comma 4 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1 (in Supplemento ordinario n. 18/L alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 19 del 24 gennaio 2012), coordinato con la legge di conversione 24 marzo 2012, n. 27 e ss.mm.ii., recante: «Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività.»

Abbiamo riscontrato l'esigenza di un rinnovo dell'invio, sia in considerazione di alcune situazioni che ci sono state rappresentate dai Colleghi, sia per rimarcare l'importanza della formale regolarità della fase di acquisizione dell'incarico, che costituisce anche un sostanziale elemento di tutela del professionista.

Infatti, lo schema di preventivo di massima è uno strumento guida per la redazione del documento definitivo che, a norma di legge, ogni professionista iscritto **deve obbligatoriamente produrre prima dell'acquisizione di un incarico professionale**; ma al di là degli aspetti relativi al corretto adempimento degli obblighi professionali, detto documento costituisce l'unica sostanziale garanzia per il professionista per vedere riconosciuta, nel merito e nel quantum, l'obbligazione giuridicamente vincolante assunta dal committente nei propri confronti.

Ciò vale anche in fase di verifica di congruità e vidimazione parcella da parte dell'Ordine, che potrà prendere in considerazione solamente *Preventivi di massima e Proposte di incarico professionale* redatti ai sensi della normativa sopra richiamata.

Rinnoviamo pertanto l'invito a tutti i colleghi che si trovino in fase preliminare di acquisizione di un incarico professionale a fornire preventivamente tale documento al committente, anche a sua garanzia; a tal fine si dovrà indicare, oltre all'oggetto dell'incarico, i contenuti della prestazione, gli elaborati da fornire, tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento fino alla conclusione dell'incarico, nonché i dati della polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale.

In tal proposito, giova ricordare inoltre che l'art. 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1 "Disposizioni sulle professioni regolamentate" riporta le seguenti disposizioni:

1. **Sono abrogate le tariffe delle professioni regolamentate nel sistema ordinistico.**



ORDINE REGIONALE DEI DOTTORI AGRONOMI E DEI DOTTORI FORESTALI DELLE MARCHE

Codice Fiscale 93142820427

XXXXXXXXXXXX

2. Ferma restando l'abrogazione di cui al comma 1, nel caso di liquidazione da parte di un organo giurisdizionale, il compenso del professionista è determinato con riferimento a parametri stabiliti con decreto del Ministro vigilante, da adottare nel termine di centoventi giorni successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. Entro lo stesso termine, con decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono anche stabiliti i parametri per oneri e contribuzioni alle casse professionali e agli archivi precedentemente basati sulle tariffe. Il decreto deve salvaguardare l'equilibrio finanziario, anche di lungo periodo, delle casse previdenziali professionali. Ai fini della determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura e all'ingegneria di cui alla parte II, titolo I, capo IV del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, si applicano i parametri individuati con il decreto di cui al primo periodo, da emanarsi, per gli aspetti relativi alle disposizioni di cui al presente periodo, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti; con il medesimo decreto sono altresì definite le classificazioni delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi. I parametri individuati non possono condurre alla determinazione di un importo a base di gara superiore a quello derivante dall'applicazione delle tariffe professionali vigenti prima dell'entrata in vigore del presente decreto.
3. Le tariffe vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto continuano ad applicarsi, limitatamente alla liquidazione delle spese giudiziali, fino alla data di entrata in vigore dei decreti ministeriali di cui al comma 2 e, comunque, non oltre il centoventesimo giorno dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.
4. **Il compenso per le prestazioni professionali è pattuito, nelle forme previste dall'ordinamento, al momento del conferimento dell'incarico professionale. Il professionista deve rendere noto (obbligatoriamente, in forma scritta o digitale) al cliente il grado di complessità dell'incarico, fornendo tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento fino alla conclusione dell'incarico e deve altresì indicare i dati della polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale. In ogni caso la misura del compenso è previamente resa nota al cliente (obbligatoriamente, in forma scritta o digitale) con un preventivo di massima, deve essere adeguata all'importanza dell'opera e va pattuita indicando per le singole prestazioni tutte le voci di costo, comprensive di spese, oneri e contributi.** Al tirocinante è riconosciuto un rimborso spese forfettariamente concordato dopo i primi sei mesi di tirocinio.



**ORDINE REGIONALE DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI DELLE MARCHE**

Codice Fiscale 93142820427

XXXXXXXXXXXX

5. Sono abrogate le disposizioni vigenti che, per la determinazione del compenso del professionista, rinviano alle tariffe di cui al comma 1.

Il Ministero della Giustizia con Decreto n. 140 del 20 luglio 2012 ha definito i parametri di cui al comma 2 dell'art. 9 del D.L. 1/2012 sopra riportato.

Il preventivo di massima deve quindi contenere tutti gli elementi previsti dall'art. 9 e quindi anche tutti gli elementi che, in caso di controversia, dovessero essere presi in considerazione dal Giudice al fine di applicare correttamente i parametri di cui al DM 140/2012.

Il documento si compone di quattro parti:

- schema di preventivo di massima e proposta di incarico professionale;
- elenco delle prestazioni professionali
- scheda prestazionale
- elenco delle competenze professionali.

Lo schema di preventivo si compone di 10 articoli e tre allegati. Nel rispetto delle condizioni previste dalla norma, sono state catalogate le prestazioni professionali da inserire nello schema di preventivo, la scheda prestazionale e cioè le modalità con cui la prestazione viene eseguita e conseguentemente il riferimento alle competenze professionali previste dall'Ordinamento professionale (L. 3/76 mod. ed int. dalla L. 152/92 – DPR 328/2001). Nell'elenco delle prestazioni viene fatto espresso riferimento sia alle competenze professionali che al DM 140/2012, al solo fine di rendere coerente, nei confronti del cliente-committente, la prestazione professionale oggetto del preventivo rispetto al quadro normativo vigente.

Le modalità di compilazione sono descritte nelle singole parti.

Si allega circolare CONAF n. 46 del 15/09/2017 ed il relativo allegato "*Schema di preventivo di massima relativo alle attività ed alle prestazioni professionali degli iscritti all'albo dei dottori agronomi e dei dottori forestali*", comunque reperibili all' URL http://www.conaf.it/archivio_circolari_2017?page=1.

Un cordiale saluto

IL COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO
PROFESSIONE

Angelo Recchi, *Dottore Agronomo*

IL PRESIDENTE
Marco Menghini, *Dottore Agronomo*